

$100 \times 100 + 1 = \text{LabOratorio}$



 **RATORIO
ANDONI**
Parrocchia di San Clemente

P.E. 2012-2015



Sport

•**OV Volley:** da qualche anno è nata una squadra di pallavolo che partecipa ai tornei e ai campionati organizzati dal C.S.I.

•**Tornei sportivi:** durante l'anno, soprattutto nei mesi estivi, si svolgono competizioni sportive indirizzate soprattutto ai giovani.

•**L'Oratorio ospita società sportive amatoriali** mettendo a disposizione i propri spazi per l'allenamento settimanale.

Musica

•**Gruppo musicale "Retropalco":** nato nel 2003 ha lo scopo di organizzare serate musicali che aggregino i giovani attraverso la musica.

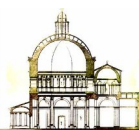
•**Corsi di chitarra gratuiti:** hanno lo scopo di far apprezzare la musica come occasione di incontro e come servizio alla comunità attraverso l'animazione delle Messe domenicali.

Teatro

•**Gruppo Teatrale Giovani:** cfr. pag. 24.

Hobby

•**Al Presepia:** cfr. 29.



Educare alla vita buona del Vangelo...

In una società complessa come quella in cui viviamo, le sfide educative diventano sempre più impegnative. Non è più sufficiente "navigare a vista", facendo proposte occasionali.

Anche una realtà come quella dell'Oratorio Vandoni vive queste sfide, ed è chiamata a rispondere partendo dalla Parola di Dio.

Alla luce del Vangelo e delle parole del Santo Padre, è stata avviata la costruzione di un **progetto educativo**, perché l'Oratorio sappia essere un grande labOratorio dove la fede, che Dio ha impresso nel cuore di ogni uomo, possa emergere e dar senso alla vita come una risposta d'amore al Signore che per primo dona la sua vita per noi.

Il risultato di questa attività è il documento che stai sfogliando, frutto delle riflessioni svolte negli ultimi anni in Oratorio, in modo particolare da parte della Commissione che si occupa degli aspetti educativi e delle proposte di cammino spirituale.

Si tratta di uno strumento che offre un quadro generale delle strutture educative e delle finalità dell'Oratorio. Su tale quadro si innestano, e potranno innestarsi nei prossimi anni, i diversi Progetti che si intendono attivare, per raggiungere le finalità descritte, o comunque migliorare l'azione dell'Oratorio.

Per questo motivo, e senza la convinzione di fornire un'indicazione esaustiva e definitiva, si è ritenuto indispensabile chiarire alcuni obiettivi e finalità generali, per delineare dei percorsi educativi che aiutino gli educatori nel loro servizio e consentano, a quanti vogliono accostarsi alla realtà dell'Oratorio Vandoni, di avere un punto di riferimento che costituisca una base per un confronto. L'Oratorio Vandoni lo pensiamo come una casa articolata nei suoi spazi fondamentali...



Le Fondamenta



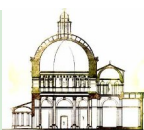
Tutto trova la sua origine qui...

“Essendo giunto Gesù nella regione di Cesarea di Filippo, chiese ai suoi discepoli: “La gente chi dice che sia il Figlio dell’uomo?”. Risposero: “Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti”. Disse loro: “Voi chi dite che io sia?”. Rispose Simon Pietro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. E Gesù: “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l’hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli”. (Mt 16, 13-19)

Papa Giovanni Paolo II, durante la veglia di Tor Vergata a Roma il 19 agosto del 2000, in occasione della XV GMG, commentava così questo brano : *"Voi chi dite che io sia?"*. *Gesù pone questa domanda ai suoi discepoli, nei pressi di Cesarea di Filippo. Risponde Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Mt 16,16). A sua volta il Maestro gli rivolge le sorprendenti parole: "Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli" (Mt 16, 17).*

Qual è il significato di questo dialogo? Perché Gesù vuole sentire ciò che gli uomini pensano di Lui? Perché vuol sapere che cosa pensano di Lui i suoi discepoli?

Gesù vuole che i discepoli si rendano conto di ciò che è nascosto nelle loro menti e nei loro cuori e che esprimano la loro convinzione. Allo stesso tempo, tuttavia, egli sa che il giudizio che manifesteranno non sarà soltanto loro, perché vi si rivelerà ciò che Dio ha versato nei loro cuori con la grazia della fede.



Il Giardino



offre. Per quanto è possibile in base al calendario delle attività, una domenica al mese viene organizzata e gestita l’animazione della giornata da animatori giovani e adulti (*“Ricreiamo”*) secondo indicativamente il seguente calendario:

- ♦ settembre: giornata con le associazioni sportive;
- ♦ ottobre: inizio anno catechistico con la castagnata;
- ♦ novembre: olimpiadi invernali;
- ♦ dicembre: laboratorio manuale sul Natale (cfr. Arte a go go);
- ♦ gennaio: tornei al chiuso;
- ♦ febbraio: animazione della sfilata di carnevale;
- ♦ marzo: giochi a stand (Luna Park);
- ♦ aprile: laboratorio manuale sulla Pasqua (cfr. Arte a go go)
- ♦ maggio: caccia al tesoro .

Inoltre...

•**Festa dell’Oratorio:** si tratta di una settimana di iniziative ed eventi, a settembre, che copre trasversalmente tutte le aree di attività. Una posizione di rilievo nella Festa è occupata dal gioco, inteso come competizione tra i rioni, tornei a squadre per i ragazzi.

•**Carnevale:** il martedì grasso è previsto un pomeriggio di giochi organizzati dagli animatori in Oratorio.

•**Oratorio Estivo:** le 5 settimane di O.E., compresa quella di settembre, sono il momento centrale dell’attività “Gioco” in Oratorio, proposta a tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

•**Serate organizzate al bar** alla sera del sabato per i giovani.



Il Giardino



Il tempo libero per...

OBIETTIVI

- ♦ Far sperimentare la bellezza e la vivacità della vita dell'Oratorio.
- ♦ Favorire la socializzazione tra i ragazzi.
- ♦ Educare attraverso il gioco ai valori fondamentali che ci rendono autenticamente umani e cristiani.
- ♦ Stimolare la creatività.
- ♦ Divertirsi in modo costruttivo per sé e per gli altri.
- ♦ Coinvolgere i ragazzi e i giovani che non frequentano abitualmente l'Oratorio.

Al fine di realizzare questi obiettivi e coordinare le attività che riguardano il tempo libero viene costituito un gruppo composto da alcuni animatori.

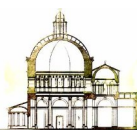
Le iniziative...

Durante la settimana

L'oratorio offre uno spazio ideale e protetto per vivere il tempo libero in modo costruttivo. Pur non avendo attività organizzate, i ragazzi possono venire liberamente ad "abitare" l'Oratorio usufruendo dei cortili e il bar. La presenza dell'Assistente, di un collaboratore laico, di volontari e degli animatori presenti fanno sì che sia un luogo educativo anche nell'ordinario.

La domenica

Viene proposta ai ragazzi e ai bambini la possibilità di giocare liberamente in Oratorio utilizzando gli ampi spazi che la struttura



Le Fondamenta



Questo evento nei pressi di Cesarea di Filippo ci introduce in un certo senso nel "laboratorio della fede".

Vi si svela il mistero dell'inizio e della maturazione della fede. Prima c'è la grazia della rivelazione: un intimo, un inesprimibile concedersi di Dio all'uomo. Segue poi la chiamata a dare una risposta. Infine, c'è la risposta dell'uomo, una risposta che d'ora in poi dovrà dare senso e forma a tutta la sua vita.

Ecco che cosa è la fede! E' la risposta dell'uomo ragionevole e libero alla parola del Dio vivente. Le domande che Cristo pone, le risposte che vengono date dagli Apostoli, e infine da Simon Pietro, costituiscono quasi una verifica della maturità della fede di coloro che sono più vicini a Cristo".

Primo obiettivo dell'Oratorio Vandoni: aiutare i giovani a fare esperienza di Cristo svolgendo attività che aiutino l'incontro con Lui: "Educare alla vita buona del Vangelo".

Papa Benedetto XVI, durante la S. Messa di Cuatro Vientos a Madrid il 21 agosto del 2011, in occasione della XXVI GMG, commentava così questo stesso brano: *"Cari giovani, anche oggi Cristo si rivolge a voi con la stessa domanda che fece agli apostoli: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispondetegli con generosità e audacia, come corrisponde a un cuore giovane qual è il vostro. Ditegli:*

«Gesù, io so che Tu sei il Figlio di Dio, che hai dato la tua vita per me. Voglio seguirti con fedeltà e lasciarmi guidare dalla tua parola. Tu mi conosci e mi ami. Io mi fido di te e metto la mia intera vita nelle tue mani. Voglio che Tu sia la forza che mi sostiene, la gioia che mai mi abbandona».

Nella sua risposta alla confessione di Pietro, Gesù parla della Chiesa: «E io a te dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa». Che significa ciò? Gesù costruisce la Chiesa sopra la roccia della fede di Pietro, che confessa la divinità di Cristo». [...]

"Cari giovani, permettetemi che, come Successore di Pietro, vi



Le Fondamenta



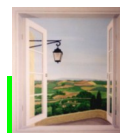
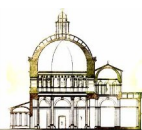
inviti a rafforzare questa fede che ci è stata trasmessa dagli Apostoli, a porre Cristo, il Figlio di Dio, al centro della vostra vita. Però permettetemi anche che vi ricordi che seguire Gesù nella fede è camminare con Lui nella comunione della Chiesa. Non si può seguire Gesù da soli. Chi cede alla tentazione di andare «per conto suo» o di vivere la fede secondo la mentalità individualista, che predomina nella società, corre il rischio di non incontrare mai Gesù Cristo, o di finire seguendo un'immagine falsa di Lui.

Aver fede significa appoggiarsi sulla fede dei tuoi fratelli, e che la tua fede serva allo stesso modo da appoggio per quella degli altri. Vi chiedo, cari amici, di amare la Chiesa, che vi ha generati alla fede, che vi ha aiutato a conoscere meglio Cristo, che vi ha fatto scoprire la bellezza del suo amore. Per la crescita della vostra amicizia con Cristo è fondamentale riconoscere l'importanza del vostro gioioso inserimento nelle parrocchie, comunità e movimenti, così come la partecipazione all'Eucarestia di ogni domenica, il frequente accostarsi al sacramento della riconciliazione e il coltivare la preghiera e la meditazione della Parola di Dio.

Da questa amicizia con Gesù nascerà anche la spinta che conduce a dare testimonianza della fede negli ambienti più diversi, incluso dove vi è rifiuto o indifferenza. Non è possibile incontrare Cristo e non farlo conoscere agli altri. Quindi, non conservate Cristo per voi stessi! Comunicate agli altri la gioia della vostra fede. Il mondo ha bisogno della testimonianza della vostra fede, ha bisogno certamente di Dio.”

Secondo obiettivo dell'Oratorio Vandoni: far vivere ai giovani un'esperienza gioiosa di Chiesa grazie ad una Comunità Educativa ben motivata.

Terzo obiettivo dell'Oratorio Vandoni: aiutare i giovani a diventare testimoni luminosi del Vangelo nella vita di tutti i giorni.



Finestre aperte

L'impegno nella cultura e nella vita civile per...

OBIETTIVI

- ◆ Formare i giovani ad essere attenti alla cultura e alla società in cui vivono in modo responsabile e partecipe.
- ◆ Esprimere nella cultura di oggi la fede.
- ◆ Sviluppare un senso critico di fronte alle questioni nodali del mondo di oggi che interrogano la fede e la morale cristiana.
- ◆ Saper dare importanza alle questioni che hanno un particolare rilievo per la pastorale e la società.

Attività

Tutte le attività dell'Oratorio hanno una valenza di tipo culturale e sociale. Di seguito riportiamo quelle più attinenti:

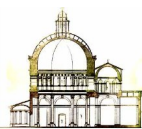
- ◆ **Over:** è costituito da giovani universitari e lavoratori (cfr. pag. 23)
- ◆ **Al Presepia:** attraverso il Presepio far riscoprire il valori e di gesti che dicono la fede e aprono al Mistero di Cristo.
- ◆ **La nascita di attività culturali legate alla sala polivalente:** la sistemazione del palco dell'ex Cinema Vandoni ne concluderà i lavori di messa a norma e permetterà di utilizzare la sala, che sarà intitolata al Servo di Dio papa Giovanni Paolo II, grande comunicatore dei nostri tempi, per molteplici attività e proposte per favorire la cultura a livello locale (conferenze, teatro, cineforum...).
- ◆ **“Il Ricreo”:** un gruppo di giovani dell'Oratorio cura la redazione locale del settimanale diocesano che porta questo nome.
- ◆ **Sito dell'Oratorio e Facebook:** è stato realizzato un sito, www.oratoriovandoni.it, che viene curato da alcuni giovani in collaborazione con l'Assistente e vi è un contatto realizzato sul famoso network.



La Camera



- ♦ Messa conclusiva dell'Oratorio Estivo.
- ♦ Le Messe conclusive di ogni camposcuola.
- ♦ Momenti vari di preghiera e di riflessione organizzati dalla Parrocchia
- ♦ La confessione regolare, in modo particolare le celebrazioni penitenziali parrocchiali nei momenti forti dell'anno.



Le Fondamenta

Un'avventura che viene da lontano...



Lo chiamano quasi dappertutto Oratorio; a Bellinzago, invece, fin dall'inizio fu definito Ricreatorio e, oggi, Ricreo. Fu inaugurato il 12 ottobre 1910, dopo che Francesco Vandoni, sindaco di Bellinzago, morendo il 5 febbraio 1907, aveva lasciato incarico al fratello Pietro perché fosse eretto un Ricreatorio in Bellinzago.

Ci prendiamo cura di...

Destinatari dell'azione educativa dell'Oratorio Vandoni sono i bambini, i preadolescenti, gli adolescenti, i giovani, i genitori, gli animatori, i volontari e, di conseguenza, l'intera Comunità Parrocchiale.

Inseriti in un territorio...

L'Oratorio, nell'ambito delle finalità e delle caratteristiche che ne costituiscono l'identità, è aperto al territorio, pronto ad attivare e sviluppare la collaborazione con gli enti pubblici, le associazioni e i gruppi presenti. Gli organi deputati a decidere in merito sono la Commissione Oratorio o il Consiglio Anspi, alla luce delle finalità costitutive la natura dell'Oratorio, tenendo conto delle persone e delle risorse materiali disponibili.

Siamo sul web...

Altre informazioni utili le puoi trovare:

- sito dell'Oratorio Vandoni: www.oratoriovandoni.it
- Facebook: cerca Oratorio Vandoni
- sito dell'A.N.S.P.I.: www.anspi.it



Le Fondamenta



Le nostre attività si concentrano su...

Per facilitare la comprensione dell'azione educativa che l'Oratorio Vandoni si prefigge di realizzare, immaginandolo come una casa, si definiscono le seguenti aree di attività che verranno di seguito descritte:

Studio: è il luogo dove si elaborano le idee, i progetti.

Cantina: è il luogo dove si realizzano attività e servizi, si costruisce, ci si forma per il volontariato e per l'animazione.

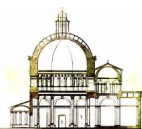
Salotto: è il luogo dove ci si mette in cerchio per condividere la propria vita nei cammini di gruppo.

Camera: è il luogo dell'intimità, dell'incontro con il Signore attraverso la preghiera.

Finestre aperte: è l'apertura della casa (Oratorio) al mondo che la circonda.

Giardino: è il luogo dello svago, del tempo libero, del gioco.

L'Oratorio, ponendosi a servizio dell'intera comunità parrocchiale, attraverso l'azione educativa, svolge le proprie attività tenendo conto dei momenti forti della vita parrocchiale, diocesana e della Chiesa universale a cui fa riferimento nella sua programmazione.



La Camera

La preghiera per...

OBIETTIVI

- ♦ Fare esperienza della presenza di Dio nella propria vita.
- ♦ Prendere personalmente coscienza dell'importanza della preghiera nella propria vita.
- ♦ Passare dalla "teoria" degli incontri di gruppo alla "pratica".
- ♦ Fare esperienza di una Chiesa che si incontra con il proprio Dio.
- ♦ Educare alla fede.
- ♦ Educare a una preghiera attenta ai bisogni degli altri.

MOMENTI DI PREGHIERA E CELEBRAZIONI

- ♦ S. Messa vespertina durante la Festa dell'Oratorio.
- ♦ Veglia e celebrazione penitenziale durante la Festa.
- ♦ Messa conclusiva della Festa.
- ♦ Messe di ringraziamento in diverse circostanze significative del cammino dell'Oratorio.
- ♦ Messa ogni 1° venerdì del mese.
- ♦ Novena di Natale.
- ♦ Messa S. G. Bosco.
- ♦ Adorazione della Croce sullo stile della Comunità di Taizé in Quaresima.
- ♦ Funzione delle Ceneri per i ragazzi.
- ♦ Via Crucis per i ragazzi.





Vivere in gruppo: con storie tratte da “Il Prato dell’Arcobaleno”; “La Gabbianella e il Gatto”; “Il Piccolo Principe”. Per 4° e 5° scuola primaria. “Sette storie per stare insieme” per i ragazzi di I° scuola secondaria di primo grado. “Friends”; “Vivere e danzare” pensato per i ragazzi di II° scuola secondaria di primo grado.

“Creato”: a partire dagli elementi che costituiscono il pianeta Terra si riflette sul significato dei sacramenti e della vita cristiana. Per I° scuola secondaria di primo grado.

Dare una direzione alla propria vita: “Che io conosca me che io conosca te”; “Orienteering”. Per III° scuola secondaria di primo grado.

Per le scuole secondarie di secondo grado.

Dipendenza: “Di-pendolo da...”

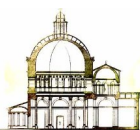
Discernimento: “Alla guida della VITA”

Emozioni: “Tu chiamale se vuoi... emozioni”; “Una scossa emotiva”.

Libertà: “Felici di essere liberi”; “Vogliamo essere liberi”.

Tempo: “E’ tempo di... sognare!”; “Tieni il tempo!!!”

Vita eterna: “La speranza... e non finisce qui”



Qui nascono le idee...

Figure di riferimento per la vita spirituale, il coordinamento delle attività e dei cammini educativi, di raccordo con la comunità ecclesiale, sono il Parroco e l’Assistente dell’Oratorio nominati dal Vescovo.

Le linee guida, ritenute idonee a raggiungere i fini prefissati, sono elaborate dall’Assistente all’interno della **Commissione Oratorio** costituita dai coordinatori dei gruppi e da alcuni membri scelti.

Inoltre, l’Oratorio si è costituito Circolo A.N.S.P.I. (*Associazione Nazionale San Paolo Italia*), per cui vi è un **Consiglio**, composto da membri eletti dai soci e che ha il compito di gestire soprattutto il lato economico e strutturale del Ricreo.

Una comunità che cresce...

Dopo aver fotografato la struttura educativa dell’Oratorio di oggi, occorre sottolineare come tale descrizione non vuole fermarsi al momento attuale. L’Oratorio è, infatti, una comunità che cresce e che, realisticamente, nel corso degli anni subirà, nel confrontarsi e vivere la realtà, diversi mutamenti. Questo documento vuole quindi essere una base sulla quale innestare i diversi cambiamenti che potranno avvenire, per consentire comunque una continuità con quanto si sta facendo e facilitare le scelte di domani.

A questo scopo il progetto e la struttura educativa saranno monitorati dalla Commissione Oratorio a partire dalle verifiche annuali svolte dai singoli gruppi presenti in Oratorio.

Dopo tre anni pastorali, salvo necessità o integrazioni che potranno nascere in seguito alle riflessioni che la Chiesa universale ed italiana





stanno compiendo, il documento sarà sottoposto a verifica in tutte le sue componenti.

La comunità che cresce, però, è tale fin d'ora, e non attende il trascorrere di un tempo definito per mettere in atto dei cambiamenti.

Già oggi alcuni ambiti ed alcune situazioni richiedono un'attenzione ed una progettazione più specifica.

Senza, da un lato, la pretesa di costruire un progetto tecnicamente e formalmente perfetto, ma anche, dall'altro, senza timore eccessivo di rischiare in un'attività nuova, sono stati individuati degli ambiti sui quali si è ritenuto necessario porre l'attenzione, delineando obiettivi ed azioni.

Progetto Parrocchia

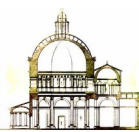
L'Oratorio è uno strumento parrocchiale con il quale si vuole favorire la realizzazione degli obiettivi del Progetto Parrocchiale prestando una particolare attenzione nei confronti dei ragazzi e dei giovani.

In questa prospettiva si vuole dare un'attenzione particolare, nei prossimi anni, al rapporto tra Oratorio e Comunità Parrocchiale alla dinamica che consente ai giovani impegnati in Oratorio di proseguire o affiancare tale impegno con attività in Parrocchia.

Obiettivi

L'obiettivo generale, anche se, naturalmente, non immediato, è l'aumento del coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani nelle attività parrocchiali.

In una prima fase, l'obiettivo più immediato consiste nella condivisione, con il parroco e la comunità parrocchiale, delle vie e degli strumenti che meglio possono consentire il raggiungimento dell'obiettivo generale.



- ♦ Mettere a confronto il pensiero dominante con il Vangelo e trovare dei punti di contatto per favorire il dialogo con la cultura di oggi ed uscire dalla logica della pura contrapposizione

Sinai

OBIETTIVI

- ♦ Vivere un'esperienza forte di incontro con il Signore.
- ♦ Riflettere a partire dalla Parola di Dio.
- ♦ Offrire momenti di silenzio e di dialogo nella preghiera.
- ♦ Approfondire tematiche fondamentali per il cammino di crescita nella fede.

11 km

OBIETTIVI

- ♦ Favorire il confronto tra ragazzi di età diverse.
- ♦ Interiorizzare il percorso di fede fatto dai discepoli di Emmaus per riconoscere la presenza del Risorto.
- ♦ Offrire momenti di approfondimento della Parola di Dio, di silenzio, di dialogo nella preghiera, di confronto a coppia e di gruppo.

Campiscuola di Rimella

Una proposta ultra decennale del tutto particolare, che va al di là del cammino dei singoli gruppi e offre la possibilità di un'esperienza di comunità più allargata, integrando tematiche che durante l'anno non vengono affrontate, sono i campiscuola che si svolgono a Rimella. Qui di seguito vengono riportate le tematiche già pronte in sussidi elaborati dall'Oratorio:





Inoltre... (14-30 anni)

Gruppo Teatrale Giovani

OBIETTIVI

- ◆ Aggregare i giovani.
- ◆ Favorire la collaborazione dei giovani nella realizzazione del progetto.
- ◆ Valorizzare il talento di ognuno.
- ◆ Favorire le relazioni all'interno del gruppo facilitando una crescita nel rapportarsi con gli altri.
- ◆ Aiutare i protagonisti dello spettacolo e il pubblico a trovare dei legami tra i temi trattati dallo spettacolo e la propria esperienza di fede.
- ◆ Aiutare i ragazzi a crescere in un cammino vissuto insieme nell'Oratorio.
- ◆ Raggiungere il pubblico con un messaggio significativo contenuto nello spettacolo.

OLTRE I GRUPPI...

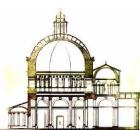
Ritiri di due giorni

Le iniziative qui di seguito riportate si rivolgono ai giovani dai 15 ai 30 anni.

Incontro-scontro

OBIETTIVI

- ◆ Favorire il confronto tra ragazzi di età diverse.
- ◆ Confrontarsi su argomenti che riguardano il senso della vita dell'uomo.
- ◆ Cogliere nella cultura di oggi il pensiero che circola riferito all'argomento.



Attività

Per realizzare il progetto si intende, dapprima, condividere con i vari membri della comunità parrocchiale gli obiettivi, sia quello immediato che quello più generale.

Una volta definiti e condivisi gli obiettivi, verrà effettuata una prima sperimentazione introducendo alcune azioni.

Alcuni criteri per la verifica

La condivisione degli obiettivi potrà essere verificata misurando la realizzazione ipotizzata nel precedente paragrafo, il numero ed il livello di partecipazione degli incontri tra la Commissione Oratorio e la comunità parrocchiale.

La costituzione del percorso che consente a un giovane di impegnarsi in Parrocchia costituisce un secondo criterio per la verifica degli obiettivi del Progetto Parrocchia.

Rapporto con la famiglia

Da diversi anni si sta lavorando in Oratorio per favorire un clima di collaborazione e di attenzione nei confronti della famiglia.

Questo coinvolgimento è stato possibile attraverso gli incontri che si svolgono con i genitori del catechismo, con gli incontri delle famiglie dell'Azione Cattolica e nella collaborazione a varie iniziative che si svolgono durante l'anno.



Cantina



A servizio per...

OBIETTIVI

- ♦ Formare persone che si rendono disponibili ad essere testimoni della fede per i più giovani, a svolgere dei servizi all'interno dell'Oratorio, ad essere disponibili al volontariato in parrocchia e nell'ambito civile.
- ♦ Offrire spazi, momenti di incontro e di confronto per favorire un clima fraterno e di comunione.

Formazione...

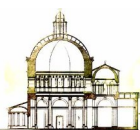
In base al ruolo e al tipo di servizio che viene offerto sono previsti percorsi di formazione:

•**Assistente:** formazione permanente offerta dalla Chiesa per i sacerdoti.

•**Coordinatori:** momenti di confronto specifici per i coordinatori con l'Assistente dell'Oratorio.

•**Catechisti:** alcuni momenti di formazione durante l'anno, oltre alle proposte fatte a livello diocesano o vicariale.

•**Animatori di gruppo:** prima di diventare animatori di gruppo, viene richiesta la partecipazione ad un corso di formazione detto "Base" suddiviso in due anni; successivamente, ogni anno, vengono realizzati degli incontri di formazione chiamati "moduli di approfondimento". Per "formazione" si intende anche quella riguardante la propria crescita spirituale e per questo, si richiede a ciascun animatore di curare la propria vita spirituale attraverso la frequenza ai Sacramenti (in modo particolare la Messa domenicale), di vivere un cammino di gruppo, di partecipare ai "momenti forti" e alle iniziative proposte dalla Parrocchia, dall'Oratorio, dal Vicariato e dalla Diocesi.



Il Salotto



Struttura archiviazione materiale gruppi superiori nel sistema di archiviazione informatica:

CARTELLA PRINCIPALE: Tematiche superiori

SOTTOCARTELLE: 22 tematiche elencate

SOTTOCARTELLE: Percorsi relativi a tematica

FILE WORD: Attività concrete con percorso effettuato e obiettivi.
Gruppo da cui è stato trattato e animatori.

Cammino Giovani (19-30 anni)

Gruppo "OVer"

OBIETTIVI

- ♦ Favorire l'aggregazione tra giovani universitari e lavoratori;
- ♦ Approfondire argomenti riguardanti la cultura, la società, il mondo e la missione, riletti alla luce del Vangelo;
- ♦ Favorire le relazioni tra l'Oratorio, gli enti e le associazioni presenti nel territorio del paese;
- ♦ Favorire lo scambio e l'integrazione tra le diverse culture;
- ♦ Organizzare incontri per i gruppi dei ragazzi dai 15 ai 18 anni presenti in Oratorio e la comunità (con un'attenzione privilegiata ai giovani), offrendo i risultati delle ricerche fatte all'interno del gruppo.

Svolgimento dell'incontro di gruppo

I temi trattati nei gruppi vengono scelti dai componenti. La riflessione si sviluppa a partire dai contributi che ognuno porta all'incontro con un'attività a labOratorio. Conclusa la riflessione, si scrive un documento riassuntivo e si sceglie la modalità per divulgarlo. Il gruppo organizza eventi aperti a tutta la comunità per favorire la riflessione su tematiche che vengono ritenute importanti.



Il Salotto



QUARESIMA: riflettere e approfondire la Quaresima e la Pasqua. Consigliato per tutte le età (dalle prime alle quinte)

RAGIONE E FEDE: cogliere la relazione tra fede e ragione nel loro illuminarsi a vicenda.

Consigliato 4° e 5° superiore

RELAZIONI: approfondire le diverse tipologie di relazione come: Amicizia (paura e fiducia); Famiglia; Relazione di coppia (cotta, innamoramento); Compagni di scuola; Dio

Consigliato 3° media, 1° e 2° superiore

SENSO CRITICO: sviluppare la capacità di ricercare la verità dai diversi messaggi che ci arrivano dalla cultura odierna

Consigliato 3°, 4° e 5° superiore

SENSO DELLA VITA: scoprire il senso della vita in un'ottica cristiana.

Consigliato 4° e 5° superiore

SERVIZIO: responsabilizzare i ragazzi nei confronti degli altri assumendosi degli impegni all'interno della comunità

Consigliato 1° e 2° superiore

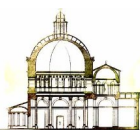
STRUMENTI PER IL DISCERNIMENTO: fornire ai ragazzi dei metodi per capire come vivere la volontà di Dio: Metodi di discernimento; Lectio; Regola di vita; Direzione spirituale.

Consigliato 3°, 4° e 5° superiore

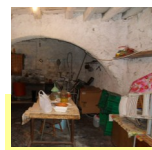
VERIFICHE DI FINE ANNO: verificare il cammino del gruppo nell'anno pastorale.

VOCAZIONE: conoscere e approfondire le vocazioni al servizio nella comunità cristiana: Amore di coppia (cotta, innamoramento, amore maturo, sessualità); Vita consacrata (Dio come fonte di amore, vita vissuta per Dio)

Consigliato 3° e 4° superiore



Cantina



•**Animatori all'Oratorio Estivo:** l'animazione, in questa attività, non viene svolta solamente da ragazzi che frequentano i gruppi dell'Oratorio o che fanno animazione durante l'anno; per questo si è ritenuto indispensabile proporre un cammino di preparazione a questo servizio, attraverso un corso "intensivo" che si svolge durante la settimana che precede l'inizio dell'Oratorio Estivo.

•**Baristi:** all'inizio di ogni anno viene proposto ai nuovi baristi un incontro in cui vengono fornite indicazioni circa le caratteristiche, non solo "tecniche" ma anche educative, di questo servizio.

•**Animatori Messe:** ogni due mesi circa il gruppo si ritrova per una programmazione della liturgia in accordo con le indicazioni date dal parroco.

•**Coretto:** si ritrova settimanalmente e offre ai ragazzi la possibilità di imparare la bellezza di aiutare la comunità parrocchiale a vivere la celebrazione della Messa favorita dal bel canto.

•**Chierichetti:** si ritrovano una volta la settimana per vivere un percorso formativo che non sostituisce, ma arricchisce, il cammino catechistico.

•**Volontari:** la bellezza e la funzionalità della struttura Oratorio, ed inoltre la possibilità di organizzare molti "grandi eventi", sono frutto sia dell'attenzione della comunità, sia dell'impegno di molte persone che prestano servizio in modo volontario, costante e, spesso, nascosto. Ad essi vengono proposte delle occasioni di riflessione specifiche attraverso alcune Celebrazioni Eucaristiche (San Giovanni Bosco, Festa dell'Oratorio) e momenti di convivialità.

•**Adulti per l'animazione domenicale:** fino alla stesura di questo testo non sono stati previsti momenti specifici di formazione, se non il contatto personale con l'Assistente dell'Oratorio. Nel corso del prossimo triennio pastorale vi sarà uno spazio specifico,



Cantina



all'interno di un progetto dedicato alla famiglia, di attenzione a questo momento.

•**Doposcuola:** già da tempo l'Oratorio si presta per offrire un servizio di doposcuola ai ragazzi che necessitano di un aiuto nell'apprendimento o di uno spazio per trovarsi insieme a studiare, aiutati da insegnanti in pensione o da animatori. Il progetto "E ora vai" (2001) ha trovato la collaborazione del C.I.S.A.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali), dell'A.N.T.E.A. (Associazione Nazionale Terza Età Attiva), dell'Istituto Comprensivo Antonelli e del Comune offrendo una rinnovata opportunità di servizio alla carità per i giovani dell'Oratorio anche attraverso la scelta dell'affido educativo.

Strumenti a servizio della formazione...

Nel corso degli anni l'Oratorio, attraverso il lavoro della Commissione e di quanti ne seguono l'operato, ha elaborato due sussidi a supporto di alcune attività formative:

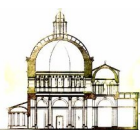
"*Animatori in-forma*" per la formazione degli animatori durante l'Oratorio Estivo e per l'animazione del cortile dell'Oratorio;

"*Vademecum del barista in oratorio*" che contiene informazioni tecniche e pratiche per chi svolge servizio al bar.

Animatori di gruppo...

Criteri per assumere questo ruolo e questa responsabilità

Gli animatori di gruppo, delle medie e delle superiori, costituiscono l'ossatura dell'azione educativa che accompagna i bambini ed i ragazzi in un cammino di gruppo. Si tratta, innanzitutto, di condividere alcuni criteri, per chiarire il ruolo dell'animatore e favorire una scelta consapevole e responsabile:



Il Salotto



GRUPPO: costituire un gruppo di Oratorio sul modello del gruppo dei discepoli di Gesù

Consigliato 3° media

IDENTITÀ: scoprire che ognuno è in ricerca, conoscere e accettare se stessi e gli altri

Consigliato 3° media

INCONTRI LAMPO: approfondire un argomento sviluppandolo in 1 o 2 incontri: Giochi equo-solidali tra questi "Arraffa", "La bomba Susanna"; Scrittura creativa; Gerusalemme; Comunicazione e social network ad esempio "Vita pubblica e vita privata"; Musica; Pubblicità; Quiz su San Paolo; Tra sogni e realtà il video "5 euro di caramelle".

IO E DIO: approfondire la relazione che intercorre tra noi e Dio

Consigliato 2°, 3° e 4° superiore

LA VITA DOPO LA MORTE (novissimi): approfondire la concezione cattolica di Paradiso e Inferno

Consigliato 4° e 5° superiore

LIBERTÀ: scoprire qual è la mia libertà e quale ci propone il Vangelo

Consigliato 2°, 3° e 4° superiore

MESSA: valorizzare i diversi momenti della Messa per viverla al meglio e testimoniarla agli altri

Consigliato 1° e 2° superiore

ORATORIO: scoprire e sperimentare l'Oratorio come "luogo a cui tengo"

Consigliato 1° e 2° superiore

PREGHIERA: migliorare la preghiera facendo attenzione agli atteggiamenti e ai luoghi

Consigliato 3° media, 1° e 2° superiori





Itinerario di formazione alla maturità cristiana

In continuità con il cammino di iniziazione cristiana, anche agli adolescenti e ai giovani viene offerta la possibilità di vivere esperienze di cammino di gruppo che consentano di sperimentare la dimensione della comunione e crescere spiritualmente tenendo presenti le diverse proposte diocesane. I cammini proposti sono i seguenti:

- ♦ Giovanissimi 13-18 anni
- ♦ Giovani 19-30 anni: Over
- ♦ Gruppo Teatrale Giovani

Giovanissimi

Il materiale prodotto nell'accompagnamento dei ragazzi da quando è stato scritto il primo progetto educativo è davvero consistente. Al fine di renderlo più agilmente fruibile agli animatori e per dare loro la possibilità di creare un percorso formativo attento alle necessità dei ragazzi si è pensato di catalogarlo qui di seguito per argomenti e obiettivi in ordine alfabetico, dando anche l'indicazione di come sia reperibile nel sistema di archivio informatico dell'Oratorio.

Argomenti e obiettivi

BULLISMO: conoscere meglio questo fenomeno per riuscire a contrastarlo e aiutare il prossimo

Consigliato 3° e 1° superiore

COMUNICAZIONE: fornire degli strumenti e dei consigli per comunicare in modo efficace e favorire delle relazioni.

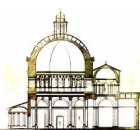
Consigliato superiori

CONVERSIONE: conoscere Gesù come colui che ti cambia la vita, che ti fa cambiare direzione (a partire da San Paolo)

Consigliato 2° e 3° superiore

CREATO: scoprire l'opera creatrice di Dio che continua tutt'oggi

Consigliato 2° e 3° superiore



1. La cura della propria vita spirituale: attraverso la frequenza ai Sacramenti (in modo particolare la Messa domenicale), vivendo un cammino di gruppo, la partecipare ai "momenti forti" e alle iniziative proposte dalla Parrocchia, dall'Oratorio, dal Vicariato e dalla Diocesi
2. La motivazione: testimoniare la propria fede in Cristo. Per questo è necessario un cammino permanente che favorisca la crescita personale.
3. La cura della relazione con i ragazzi: è importante la presenza in Oratorio, poiché non conta solo quello che si fa durante l'incontro, ma anche quello che si fa prima e dopo insieme con i ragazzi.

La proposta di diventare animatore di gruppo

La proposta di diventare animatore di gruppo viene fatta ai ragazzi che:

- ♦ frequentano regolarmente il cammino di gruppo;
- ♦ sono nell'anno in cui compiono i 16 anni;
- ♦ partecipano regolarmente alla Messa domenicale;
- ♦ hanno mostrato la disponibilità a prestare questo servizio partecipando attivamente al Corso Base.

La formazione degli animatori

L'animatore, nell'accettare la proposta e l'esperienza, si impegna a vivere un cammino di formazione permanente, consapevole di come i continui cambiamenti della società e la propria crescita nella fede chiedano di non fermarsi nell'approfondimento.

All'interno del percorso di formazione, sono previsti degli incontri di tutti i catechisti e animatori con il Parroco.

L'itinerario formativo gestito dall'Oratorio, con la collaborazione con altre realtà, è articolato come segue:





•**Animatori in forma:** preparazione all'Oratorio Estivo e dell'animazione durante l'anno. Il corso è pensato in modo differenziato tenendo conto di chi presta il suo servizio di animazione per la prima volta e chi lo fa già da tempo.

•**Corso Base (in due anni):**

- Capire che cos'è l'animazione.
- Discernere che cosa vuol dire essere animatore.
- Scoprire le proprie motivazioni per fare l'animatore.
- Comprendere l'importanza della cura della propria spiritualità in ordine all'animazione.
- Conoscere le dinamiche di gruppo.
- Sapere come si fa a programmare.

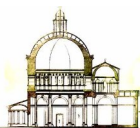
•**Modulo di approfondimento (per tutti dopo il Corso Base)**

Ogni anno l'Oratorio individua un argomento da trattare e sviluppare in due incontri ai quali sono invitati a partecipare tutti gli animatori che hanno già fatto il corso base.

Il coordinatore dell'équipe degli animatori di gruppo

Nell'équipe di animatori è presente la figura del coordinatore. Il coordinatore viene scelto dall'Assistente dell'Oratorio su suggerimento della Commissione Oratorio. Di seguito i compiti del coordinatore:

- È membro della Commissione Oratorio.
- Tiene i contatti tra l'équipe, l'Assistente e la Commissione Oratorio per quanto riguarda: l'andamento del gruppo dei ragazzi e dell'équipe stessa, le informazioni e le idee.
- Nell'équipe coordina il lavoro di preparazione degli incontri



zione Cristiana poiché la proposta fa proprie le scelte della Chiesa Italiana rispetto al rinnovamento della catechesi e all'Iniziazione Cristiana ed è un'opportunità offerta oltre al cammino tradizionale rivolta ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni.

ACGiovani

Dopo i 14 anni il cammino dell'Azione Cattolica prosegue, per chi lo desidera, in parallelo ai cammini pensati dall'Oratorio anche per i giovani delle superiori, universitari o lavoratori.

ACFamiglia

Da alcuni anni, grazie ad alcune coppie interessate a vivere un percorso formativo, è stato possibile avviare un gruppo di confronto tra famiglie che, prendendo spunto per la riflessione dal progetto nazionale denominato "Nazareth" (<http://www2.azionecattolica.it/node/602>), si incontrano periodicamente durante l'anno.

Per partecipare agli incontri organizzati in parrocchia, in tutte le fasce di età, non si richiede obbligatoriamente l'adesione all'associazione tramite tesseramento.



Il Salotto



Obiettivi III anno prima e dopo la Cresima

- ♦ Preparazione al Sacramento della Cresima
- ♦ Celebrazione della Cresima;
- ♦ Scoprire la bellezza di far parte di un gruppo di Oratorio;
- ♦ Conoscere la realtà dell'Oratorio.
- ♦ Discernere, tra i vari stili di vita che la cultura offre, quello cristiano.

Azione Cattolica

L'Oratorio accoglie l'Azione Cattolica riconoscendo la sua valenza educativa e ritenendo la pluralità una ricchezza per la comunità.

L'Azione Cattolica Italiana è una Associazione di laici che si impegnano in diretta collaborazione con i sacerdoti, per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa.

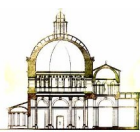
L'A.C. utilizza come metodo educativo la catechesi esperienziale. L'itinerario proposto dal centro nazionale accompagna l'aderente per tutta la vita.

Il cammino prevede vari momenti: l'incontro di gruppo; le esperienze estive; le feste annuali; la celebrazione della messa domenicale. L'azione caritativa è da sempre al centro dell'impegno dell'Azione Cattolica.

Altri appuntamenti vengono proposti periodicamente alle varie fasce di età: per saperne di più si può visitare il sito e il blog dell'associazione diocesana: azionecattolica-novara.blogspot.com o nel sito nazionale www.azionecattolica.it

ACRagazzi

Il cammino di fede proposto in parrocchia parte dall'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi). E' un vero e proprio cammino di Inizia-



Cantina



seguendo l'itinerario proposto dalla Commissione e utilizzando il materiale raccolto negli anni precedenti facendo chiarezza sugli obiettivi da raggiungere.

•All'insorgere di difficoltà da parte dell'équipe nella preparazione degli incontri, può richiedere l'aiuto dell'Assistente.

•Cerca di costruire una relazione positiva tra i membri dell'équipe.

•Valorizza l'impegno e il punto di vista di ciascuno per far sì che ciò che si crea insieme sia il lavoro di tutti.





In cammino per...

L'Oratorio si impegna nella realizzazione di cammini di formazione cristiana a partire dall'iniziazione cristiana fino a far maturare nei giovani scelte di responsabilità all'interno della comunità cristiana e della società civile.

Iniziazione cristiana...

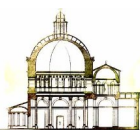
“Perché dall'accoglienza dell'annuncio possa scaturire una vita nuova, la Chiesa offre itinerari di iniziazione a quanti vogliono ricevere dal Padre il dono della Sua Grazia.

Con l'iniziazione cristiana la Chiesa madre genera i suoi figli e rigenera se stessa. Nell'iniziazione esprime il suo volto missionario verso chi chiede la fede e verso le nuove generazioni. La Parrocchia è il luogo ordinario in cui questo cammino si realizza” (CEI, “Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia”).

La Parrocchia di Bellinzago, ad oggi, ha affidato all'Assistente dell'Oratorio e alla Commissione Oratorio il compito di accompagnare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima.

Negli ultimi anni, sulla spinta del Concilio Vaticano II e dei documenti successivi, la Chiesa ha intrapreso un cammino di rinnovamento della catechesi. In tale contesto, i cammini di iniziazione cristiana possono essere visti come un “cantiere aperto”, per questo sono soggetti a revisioni per adattarli ai continui cambiamenti culturali e sociali.

Oggi, gli itinerari proposti sono: l'itinerario “tradizionale” e l'A.C.R.



Revisione dei cammini

In questi anni si pongono in essere due cambiamenti che determinano una revisione del progetto del cammino di Iniziazione Cristiana ritenuti necessari al fine di accrescere la partecipazione dei ragazzi nel cammino di preparazione ai sacramenti, anticipando la data della Prima Confessione e della Cresima di circa un anno.

Cammino di preparazione alla Cresima

L'esperienza maturata in questi anni ha condotto la Commissione Oratorio a fissare degli obiettivi per il cammino di preparazione della Cresima che ritiene utile inserire all'interno di questo progetto per evidenziare la continuità di percorso di formazione anche dopo aver ricevuto il sacramento.

Obiettivi I anno di preparazione alla Cresima

- ♦ Conoscere la figura di Gesù che risponde con fedeltà al progetto del Padre: la figura storica; Gesù nei Vangeli; Gesù maestro, un modello da seguire in quanto fa scelte giuste per la vita;
- ♦ Approfondire il Sacramento dell'Eucaristia;
- ♦ Approfondire la preghiera.

Obiettivi II anno di preparazione alla Cresima

- ♦ Preparare la domanda di Cresima;
- ♦ Approfondire la il Sacramento della Riconciliazione;
- ♦ Approfondire la vita della Chiesa (popolo di Dio, gerarchia, GMG) e della comunità parrocchiale;
- ♦ Approfondire la figura dello Spirito Santo

